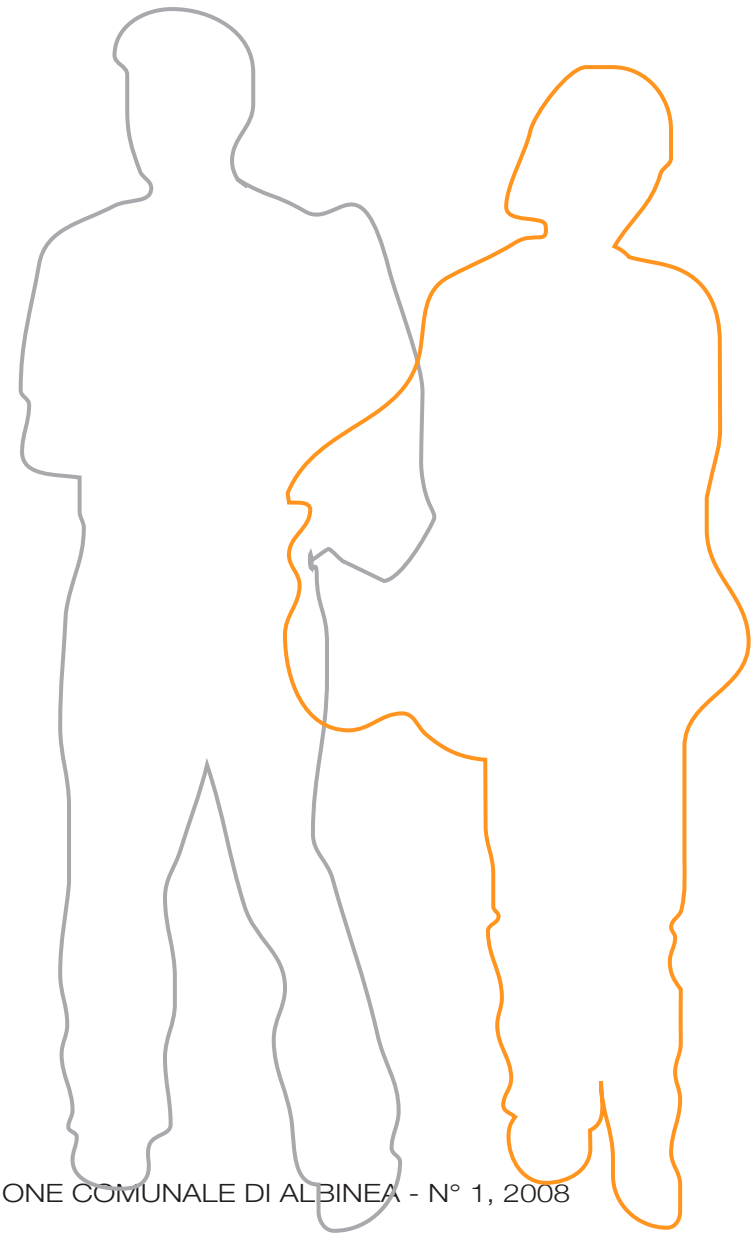
ALBINEA NOTIZIE

GIOVANI E SPORT



spediz. in abb. post. - Art. 20 - lett c - Legge 662/96 - Filiale di Reggio Emilia - Autorizzazione. Tribunale Reggio Emilia n. 2091 del 27/03/1979

PERIODICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ALBINEA - N° 1, 2008

numero 1, 2008

Gemellato con Treptow-Köpenick (D)

Direttore responsabile:
D.ssa Antonella Incerti

Redazione:
Roberto Zelioli, Luca Poletti, Brunello Marmiroli,
Ivan Sacchetti, Paolo Roggero
Giovanni Martinelli

Segreteria di Redazione:
Graziella Carri

Direzione: P.zza Cavicchioni, 8
Albinea (Reggio Emilia)
tel 0522/590211 - Fax 0522 590236

Progetto grafico:
Paolo Grasselli

Fotografie:
Archivio fotografico della Segreteria e Ufficio Stampa del Comune di Albinea.

Stampa: Bertani & C. s.r.l. Industria Grafica

chiuso in tipografia il: 8 Aprile 2008

Albinea Comunica

LA RESISTENZA E LA LIBERAZIONE AD ALBINEA

Sessantatre anni fa si concludeva la II Guerra Mondiale, preludio alla lunga e sanguinosa guerra di Resistenza in Italia. In questo conflitto hanno perso la vita tanti giovani: soldati non sempre schierati per convinzione ma costretti dalle circostanze a imbracciare le armi, e partigiani, che hanno combattuto e speso la propria vita per un ideale: la libertà. Ideale condiviso anche da chi, consapevole dell'ingiustizia della guerra che si stava combattendo, ha deciso di collaborare con le truppe irregolari dei Partigiani, sacrificando la propria vita. Nella notte tra il 26 e il 27 marzo 1945, Villa Rossi fu teatro di un decisivo attacco al Comando Tedesco ad opera di un gruppo di Partigiani "Gufi Neri" con la collaborazione di militari russi e inglesi. Evento che cambiò la storia del nostro Paese.
Da allora viviamo in pace e possiamo contare sui valori della democrazia, della dignità, della libertà, sanciti dalla nostra Costituzione e rispettati dalla normativa che ne è seguita. Valori che, prima di essere scritti nero su bianco, sono stati tracciati con il sangue dei ragazzi caduti e che non dobbiamo dimenticare mai. E se i ragazzi scampati alla guerra sono ora incanutiti ci sono altri ragazzi pronti a raccoglierne le testimonianze e l'eredità, pronti a preservare la pace quale diritto di tutti i popoli.
Occorre oggi lavorare insieme per favorire percorsi di pacificazione laddove i conflitti continuano a consumare vite umane, senza mai dimenticare le inutili e crudeli sofferenze che soltanto una guerra sa infliggere.

DATI SULLA POPOLAZIONE AL 29 FEBBRAIO

fascia 0-5 anni	**454**
fascia 6-13 anni	**693**
fascia 14-18 anni	**358**
fascia 19-25 anni	**477**
fascia 26-30 anni	**403**
fascia 31-45 anni	**2095**
fascia 45-65 anni	**2295**
fascia 66-80 anni	**1192**
fascia oltre 81 anni	**426**
totale	**8393**

NUMERI UTILI:

URP:0522 590224
UFF. SCUOLE: 0522 590247/226
UFF. SERVIZI SOCIALI: 0522 590252
UFF. URBANISTICA-ED. PRIVATA: 0522 5090215-222
Per qualsiasi segnalazione riguardante la Pubblica Illuminazione
Tel. 0522/544315 (festivo 335/6516903)

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DEL COMUNE compilando il modulo reperibile sul sito:www.comune.albinea.re.it o lasciando i tuoi dati all'URP

A cura dell'Ufficio Stampa-Segreteria del Sindaco

INTERVENTO DEL SINDACO ANTONELLA INCERTI

Alla fine di gennaio il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2008. La sua stesura è stata preceduta da una serie di incontri con i cittadini - anche nelle varie frazioni - , dai quali abbiamo ricevuto indicazioni, suggerimenti e sollecitazioni che ne hanno arricchito la valenza. Ci siamo mossi in continuità rispetto agli anni precedenti mantenendo fermo l'impegno per il controllo della spesa corrente e senza aumentare la fiscalità locale: l' addizionale IRPEF rimane invariata e sui valori stabiliti nel 2002, così l'ICI sulla prima casa che anzi, già da giugno prossimo sulla scia di quanto disposto dalla legge Finanziaria, vedrà delle considerevoli riduzioni.

E' un bilancio che, come ormai consuetudine per la nostra Amministrazione, punta sui servizi scolastici, sociali e culturali anche in previsione dell'apertura del nuovo Centro Culturale programmata per la fine dell'anno.

La scuola, l'assistenza sociale, il sostegno alle famiglie e alle persone in difficoltà rimane uno degli obbiettivi principali a cui indirizzare le maggiori risorse: come il potenziamento dell'assistenza domiciliare, i fondi per la non autosufficienza, il fondo per l'affitto, i contributi per gli assegni di cura o il ricovero in casa protetta, la compartecipazione al pagamento di rette al Centro Diurno.

In un parola: continuare a creare opportunità e non lasciare solo nessuno nel momento di maggior bisogno.

Sul fronte degli investimenti dedicati alle opere pubbliche queste riguarderanno in particolare il contributo alla realizzazione della NUOVA SCUOLA MATERNA di Borzano per un impegno spalmato tra il 2008 e il 2009 di ¤ 600.000 il NUOVO CIMITERO per circa ¤ 2.000.000, la PISCINA COPERTA, un 'intervento con previsione di spesa di ¤ 2.500.000 , di cui ¤ 1.000.000 a carico del Circolo Tennis a seguito dell'accordo recentemente siglato.

Accanto a queste grandi opere si aggiunge tutta una serie di interventi sulla riqualificazione urbana e sicurezza stradale come dissuasori, moderatori di velocità punti luce per un importo complessivo di ¤ 500.000, nuovi marciapiedi e ciclopedonali per ¤ 350.000, interventi sui campi sportivi comunali di Albinea e Borzano per ¤ 70.000, manutenzioni e sistemazioni dei parchi comunali per oltre ¤ 150.000.

Anche per il 2008, quindi, rinnoviamo l'impegno per la qualità del nostro territorio, per tenere insieme questa nostra comunità e farla crescere in maniera equilibrata e attenta ai bisogni di tutti.

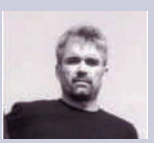
“TRASCORRO MOLTO TEMPO AD ALBINEA, SIA PER LAVORO CHE CON GLI AMICI...”

SEI GIOVANI ALBINETANI INTORNO AD UN TAVOLO PER UNA CONVERSAZIONE-FORUM

a cura di Graziella Carri Segreteria del Sindaco in collaborazione con Luca Poletti, Assessore alle Politiche Giovanili

I giovani parlano di sè e del loro rapporto con Albinea. Abbiamo messo a confronto un piccolo gruppo di ragazzi in un Forum per sondare l’universo giovanile e capire qual’è la percezione del comune ove vivono. Il gruppo era costituito da 6 ragazzi di cui 3 ragazze e 3 ragazzi in una fascia di età compresa tra i 19 e i 36 anni e provenienti da diverse parti del territorio Albinetano.

Moderatore d’eccezione del forum il Batterista dei Nomadi Daniele Campani, Albinetano d’adozione e d’affezione avendovi vissuto per quasi tutta la vita.



DANIELE CAMPANI, nato a Reggio Emilia nel 1961, ma trasferito in tenera età ad Albinea, vi ha abitato fino ad un anno fa. Si è da poco trasferito in un altro Comune ma continua a considerare Albinea il suo Comune. Batterista di professione, dal 1990 si è unito al Gruppo dei Nomadi con i quali continua la sua attività. Nonostante i numerosi impegni che lo costringono spesso fuori Provincia, Daniele Campani è sempre disponibile a rapportarsi con gli altri, ama il confronto e il suo approccio non si limita mai ad una conoscenza superficiale.

L’esperienza di lunedì 17 marzo ne è una dimostrazione.

Presentazione:

SILVIA GHIACCI
21 anni Studentessa Scienze Politiche

FILIPPO FERRARI
19 anni Studente Liceo Scientifico

LIGABUE PAOLO
27 anni Lavoratore – Diplomato Perito Industriale
Passione per la Musica

BORETTI SAMANTHA
19 anni Studentessa Liceo Linguistico

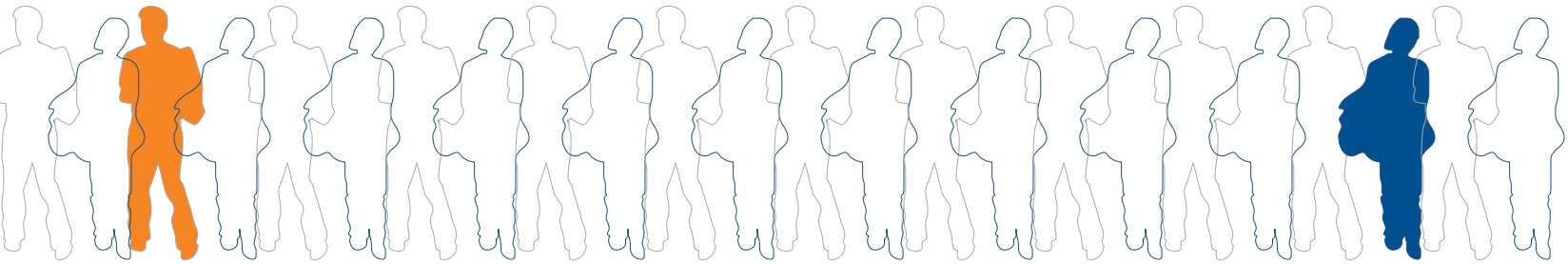
MONTANARI MONICA
36 anni – Modellista di Borse – Laureata

GENOVA VINCENZO
25 anni Studente Economia e Marketing
Lavoratore Part-Time

Quanto tempo trascorri ad Albinea?
Vincenzo: Trascorro molto tempo ad Albinea, sia sul lavoro che con gli amici. Durante le serate e le festività
Paolo: Facendo una percentuale il tempo che trascorro ad Albinea è circa il 30%, causa altri impegni.
Samantha: Trascorro molto tempo ad Albinea sia con gli amici che per lo sport- gioco in una squadra di Pallavolo - anche se mi sposto verso Reggio sia per la scuola che per trascorrere del tempo con gli amici di Reggio.
Paola: Il mio tempo è un po’ strano perchè lavoro e sono rintanata in Laboratorio, sono fisicamente ad Albinea ma isolata rispetto al contorno.
Silvia: Io non passo molto tempo ad Albinea, nel senso di viverla. Ho gli amici a Reggio, vado in Palestra ma non c’è ad Albinea la Palestra. Frequento l’Università a Parma e gli amici sono a Reggio, se sto a casa, sto a casa a studiare. Non frequento molti degli ambienti di Albinea.
Filippo: Passavo molto più tempo prima ad Albinea da quanto faccio le superiori la vivo meno e frequento ambienti diversi. Adesso posso dire più che altro che “attraverso” Albinea. Gioco a basket a Borzano.
Per quanto poco viviate Albinea, quale servizi utilizzate di più? Che percezioni avete dei servizi del Comune? Anche se posso dire che vedo arrivare a casa molto materiale delle iniziative, dei dibattiti ecc. che si tengono presso le sale comunali.
Silvia: La cosa che uso di più è il CONAD. Tra poco inizierò il volontariato alla Croce Verde di Albinea e forse ci sarò di più. La Biblioteca sì, la frequento e mi è capitato di andarci a studiare ogni tanto, anche se preferisco la Panizzi di Reggio perchè ha sale dedicate allo studio. Mi sono iscritta per fare lo scrutatore in occasione delle elezioni.
Filippo: Uso la Palestra di Borzano, con il Basket, frequento spesso il Cinema e la Biblioteca, circa 2 volte al mese.
Vincenzo: Ho preso parte ad un incontro politico tempo fa, molto interessate,organizzato dal Comune per i giovani. Ho fatto parte del SAP di Albinea, che è un servizio di volontariato per i ragazzi. Adesso tra impegni vari vado

“TRASCORRO MOLTO TEMPO AD ALBINEA, SIA PER MOTIVI DI LAVORO”

un po’ a... “singhiozzo”. Ho usufruito dei servizi dell’Anagrafe, Passaporto, Vigili (anche se non ci vado molto d’accordo). La Biblioteca... non ci sono mai stato ma so che la stanno facendo nuova.
Paolo: il mio 30% può sembrare poco rispetto al 70%. Questo è dovuto agli impegni della vita. Ci tengo a precisare che amo il mio paese e questo 30% che fisicamente vivo ad Albinea lo utilizzo al meglio. Ho giocato a calcio da ragazzino e usufruisco di tutto ciò che Albinea può offrire. Se Albinea c’è una cosa di cui può andar fiera, portare un fiore all’occhiello è la collaborazione tra Comune e Parrocchia. E’ una cosa buona e palpabile. il 30% lo utilizzo la massimo, mi piace il paese in cui vivo e se posso di conseguenza offrire qualcosa lo faccio volentieri.
Samantha: Uso molto i servizi, dalla palestra dove faccio Pallavolo, alla Biblioteca – che sono molto contenta venga allargata visto che ultimamente era diventato difficile trovare i libri per mancanza di scaffali. La Parrocchia, Cinema, la Scuola Guida l’ho fatta ad Albinea ed ho fatto attività di volontariato per 2 anni al GREST e per due anni al CEP. Attività che mi sono piaciute molto. Ho dovuto smettere per problemi scolastici ma spero di riprendere presto.
N.D.R.: A questo punto nasce una discussione sul Wireless, molti non sapevano che esisteva e ne sentono l’esigenza. Informati della disponibilità si parla del Giornalino.
Monica: Io sono praticamente sempre in negozio. Albinea l’ho sempre vissuta tantissimo. Alcuni anni fa sicuramente di più, ora di Albinea vivo molto il centro ma più che altro la Biblioteca. Usufruisco del Servizio Internet, visto che non ho il PC a casa.
Il Giornalino, secondo me è poco accattivante ed è un po’ triste. Per i giovani è poco attraente. In genere è sbagliato il modo di comunicare le iniziative.
CENTRO GIOVANI
Monica: E’ tanto che ci penso, da quando facevo l’Università. Un Centro Giovani deve avere 3 caratteristiche principali:
1) Spazi dove è possibile per i ragazzi sperimentare le loro capacità. Provare la musica, uno spazio per la fotografia, inerenti a certi tipi di arti. Uno ottimo modo per incontrarsi.
Silvia: Per me deve essere un piccolo spazio espositivo. Un mio amico di PC ha parlato di Giovani Artisti,.
Continua Monica
2) Che ci sia una situazione che dia la possibilità ai ragazzi che stanno studiando di vedere le varie possibilità che hanno loro di indagare le possibilità sia di studio che di lavoro. Ad esempio attraverso la rete, raccogliere informazioni da dare ai ragazzi. Come un centro di indirizzo che dia informazioni.
Silvia: Come un miniPolaris. Sì, come una specie di Tutor. Parlando di aggregazione, credo che non sia possibile aggregare delle persone se non hai un motivo preciso di aggregazione. La gente deve andare lì se ha un motivo preciso per andarci, altrimenti l’aggregazione non ha senso, basta una sala con dei tavolini e finisce lì. Invece deve andare ad aggregarsi per qualcosa: che sia la musica, la cultura o altro.
Daniele: Intendendo il Centro Giovani come sala prove secondo me è bene partire a piccoli bassi anche se è molto difficile che una cosa pubblica sia percepita come “tua” e spesso si parte con grande entusiasmo “a mille” per poi finire a zero. Come una specie di castello nel deserto. Si può andare verso un centro giovani più pratico, sotto l’aspetto musicale puoi mettere delle strumentazioni o fare quello che vuoi ma diventa di difficile gestione.
Paolo: Un centro di aggregazione è difficile da immaginare se non ci sono esigenze particolari. Se la proponi come sala prove per il Comune ok vado io il pomeriggio e tu la sera non funzionerà mai.
Daniele: Andando sul pratico, un Centro Giovani come deve essere secondo voi? Perchè secondo voi la Biblioteca funziona? Perchè ha un senso preciso, sai che se cerchi un libro lì lo trovi.
Paolo: Un Centro di Aggregazione non può essere un po’ biblioteca un po’ sala prova, un po’ spazio espositivo, un po’ bar intrattenimento tipo Kokonuts, non può essere tutto questo insieme, perchè la gente se è interessata ad una sola di queste cose va in un posto più preciso. E’ comunque una cosa positiva.
Filippo: una cosa che secondo me non è essenziale è importante è un punto ristoro, oltre che punto di aggregazione, ad esempio anche soltanto una macchinetta.
Tutti sono d’accordo.
Samantha: io sono d’accordo con Filippo, anche io sono desidererei una cosa più semplice e più concreta, uno spazio in cui studiare con più tranquillità, che non sia solo uno spazio all’interno di una Biblioteca ma una sala proprio apposta con tavoli e scrivanie dove stare tranquilli e dove sai che c’è un posto dove puoi andare e concentrarti. Un punto ristoro, sono d’accordo con Filippo, aiuta.
Anche una macchinetta è già sufficiente.
Vincenzo: io non so se questo Centro Giovani sia qualcosa di concreto, cioè se deve essere per forza qualcosa per fare qualcosa. Io pensando al Centro Giovani lo penso come punto di dialogo tra i giovani e il Comune. Io non ho una richiesta ben specifica o un bisogno che il Comune può soddisfare. Ma un Centro Giovani dove tanti ragazzi si incontrano e dialogano può essere un punto di aggregazione delle varie richiesta come es. di trasporto, o di altro genere.
Daniele: Il Centro Giovani non è detto che sia soltanto una soddisfazione di bisogni.
Vincenzo: Fare di tutto un po’ secondo me viene tutto male, quello che mi aspettavo io era un centro di dialogo più che un qualcosa dove andare a fare o dove unirsi per fare qualcosa. Un centro di dialogo dove i giovani incontrano il Comune.
Silvia: Non dove i giovani si incontrano tra di loro? Dove i giovani si incontrano tra di loro può essere la Biblioteca, non il Centro Giovani.
Proposta di apertura della domenica. Secondo voi, vi capiterebbe di incontrarvi al Centro Giovani?
Paolo: Secondo me no, Albinea è così piccolo ed è ricco



di punti di aggregazione e il Centro Giovani risulterebbe marginale visto che ce ne sono di già assodati.
Samantha: forse soltanto d'inverno, quando la gelateria è chiusa, ma d'estate, visto il buon clima no.
Silvia: Il Centro Giovani d'estate no, o magari sotto esame, quando le biblioteche chiudono e tu hai bisogno di andarci, ma come centro di aggregazione, no. Se il parco è aperto allora sì. Lo Spazio verde diventerebbe davvero una cosa carina se aperto
Daniele: Nel Parco si potrebbe fare un teatro anche con pochi posti a sedere, visto che la Piazza è molto dispersiva. I Paesi dovrebbero ritrovare la loro dimensione.
l'Assessore Poletti illustra quello che è il progetto del Centro Giovani e il punto focale è quello della musica e della sala prove.
Paola: Parlando di sala prove ho visto che tanti ragazzi ho visto che ci sono tante voci sole che dare una possibilità a chiunque se ha qualcosa...
La mia terza cosa era che ci dovessero entrare queste cose qua.
Vincenzo: Parlando di solidarietà ... Siamo andati in Saharawi di recente...
Paolo. Ho già sentito di altre sale prove ma una gestione veramente accurata è quella privata. Alla base ci deve essere una organizzazione perfetta, allora può funzionare. Ho già gestito una sala prove professionale, non intesa come sala per andare a suonare e non so cosa significhi avere uno spazio dove andare a suonare con un registratore e una batteria non so come possa funzionare. Non voglio con questo essere quello distruttivo, si tratta di una cosa positiva e bellissima, anzi, ben venga e può forse funzionare di più una sala di registrazione che una sola sala di prova.
Daniele: Io sarei per fare anche una scuola di cucina, voi cosa ne dite?
Concordano quasi tutti.
Albinea, secondo a fronte di una società che cambia, diventa multietnica, Albinea è pronta ad accogliere o c'è qualcosa che potrebbe fare questo nuovo tessuto?
Silvia: Propone corsi di inglese e di computer per adulti. Ad esempio per fare il patentino per il computer lo fanno soltanto allo Jodi a Reggio, ma corsi serali di computer e di inglese sia per giovani che per adulti secondo me sarebbero utili. Il Corso di Francese lo faccio a Reggio, ad esempio. Pubblicizzati bene secondo me potrebbero avere successo.
Paolo: Corsi di lingua, Io vedo di grande interesse, gli adulti soprattutto, i ragazzi magari meno.
Silvia: Se nel centro giovani, abbinati alla Biblioteca ci sono diversi computer, si collocassero dei PC
Paola: Ma anche per i ragazzi stessi che conoscono le lingue è importante continuare a parlare. Anche fare degli incontri con delle madrelingue una volta la settimana tanto per chiacchierare come si fa stasera.
Silvia: E' una cosa bella, avere una madrelingue, ci si mette tutti a parlare in Inglese, aiuta molto.
Samantha: Aiuta a tenersi in allenamento, anche se sono di parte perchè studio lingue e mi piacciono molto. Ci so no però delle persone che hanno studiato lingue e non l'hanno più usato, può essere un modo per tenerlo allenato e può essere utile.
Vincenzo: Allora non era il caso di invitare un figlio di immigrati, in modo che potesse dire quello di cui ha bisogno e portare esempi di altri stati.
Silvia: Che il mondo stia cambiando e che ci siano molti extracomunitari a Reggio è chiaro, ma anche ad Albinea, c'è questo cambiamento così forte o Albinea è inteso come il sobborgo bene di Reggio. E' una questione di statistica, è un problema forte ad Albinea?
Filippo: porta l'esperienza di una ragazza argentina.
Silvia: porta l'esempio di un ragazzino straniero che frequenta il CEP e questo può essere di aiuto per imparare l'italiano.
Daniele: Albinea è un punto di riferimento di ragazzi che vengono su anche da Reggio, secondo voi è soltanto una questione di comodità perchè vicino ci sono altri motivi? Voi vi ritenete fortunati ad abitare ad Albinea perchè in ogni caso è vista anche dai reggiani come zona... "giardino di Reggio". E' una questione climatica, e' una questione che è diventata modaiola, ci sono due o tre locali che fanno tendenza...?
Samantha: Secondo me alla posizione geografica non tanto. I miei amici quando devono salire non sono tanto felici perchè non è così comodo. Secondo me è per quello che c'è, un bell'ambiente, tante possibilità sia per i giovani che per i non giovani, proprio come luogo, io sono felice di abitare qua, adoro Albinea e non vorrei mai cambiare.
Silvia: Beh, tutto questo traffico è solo d'estate, d'inverno non c'è. Per l'estate, venire in collina a respirare aria buona per chi vive in città è una bella cosa.
Daniele: Ma lo ritenete un fenomeno modaiolo o no?
Vincenzo: Se fosse modaiolo si sarebbe fermato invece ad Albinea è così da sempre.
Samantha: In parte è modaiolo, ma le mode tendono a cambiare velocemente, invece il mito di Albinea o così da tanti anni.
Silvia: Secondo me è legato al clima perchè andare in un bar in centro d'estate crepi, qui no.
Daniele: il clima è buono anche a Puianello, ad esempio.
Silvia: Beh, se lo paragoni a Puianello, Albinea è senz'altro anche più carino. Qui c'è una piazza.
Paolo: Questo vuol dire che non è solo per il clima.
Samantha: E' gradevole anche solo per quello che offre, pensiamo soltanto ai bar....
Filippo: E' piccola ma è funzionale, poi tutte le sagre che si fanno sono molto partecipate. Albinea è un centro vivo.
Daniele: Chi lavora nella pro-loco e tiene in piedi queste cose va oltre... perchè il senso di paese un pochino è andato perso.
Silvia: Crea aggregazione
Daniele: Crea anche il fatto che continua a rimanere una comunità anche per il fatto che è così vicino a Reggio, Albinea rischiava di diventare un dormitorio per Reggio. Certe cose sono quelle che continuano a dare una identità ad un Paese. Il fatto che i giovani trovino nella Sagra del Lambrusco o nella Festa dell'Unità dei momenti apprezzati è una cosa bella.

"TEMPO MOLTO TEMPO PASSATO INSIEME PER LAVORO E CON AMICI..."

TEMPO AD ALBINEA,
LAVORO CHE CON G
AMICI...”

Vincenzo: E’ una cosa che ogni anno trova una certa importanza anche fuori di Albinea, ad esempio le manifestazioni più grosse vedono una partecipazione anche dall’esterno.
Daniele: Albinea, a parte il fatto che vocazione estiva ce l’ha già, l’acquisto è anche in termini di immagine, basta investire qualche euro in più.
l’Assessore Poletti Parla di Albinea Jazz, di un’organizzazione che ha sentito essere molto complessa ...
Paola: Albinea Jazz, prima vedevo auto che venivano da Bologna, Piacenza, vedevo una partecipazione grandissima.
Daniele: Era legato alla fama degli artisti...
Paola: Io ci vado perchè mi piace ma vedo minor partecipazione.
Paola: Hai visto quando c’è Albinea Jazz, quello spazio che chiudono? E’ bello quel percorso lì, non è possibile sfruttarlo diversamente?
Domanda: Avete davvero tirato fuori le vostre idee, le vostre perplessità, che non vi siate sentiti limitati nell’esprimervi perchè ho sentito più voci rispetto ad altri.
Paolo: A me piace ascoltare ma sono contento di essere stato chiamato, e vi ringrazio. Mi piace sentirmi partecipe.
Vincenzo: Io ad un tema multietnicità vorrei un gruppo multietnico. Perchè noi possiamo dare idee però da 6 teste diverse, aprire un post magari da internet o può essere tramite una scatola da tenere davanti a un Comune o davanti alla Biblioteca può essere una cosa che in statistica può avere una certa rilevanza. Abbiamo 100 persone che ci chiedono di mettere distributori automatici di fronte alla Biblioteca di Albinea, allora sappiamo che c’è un bisogno e l’istituzione può prendere provvedimenti.
Silvia: Si può utilizzare la news letter o un forum su internet.
N.D.R. Viene portato l’esempio del questionario sulla viabilità inviato a tutti, di cui ne sono stati compilati una piccolissima parte (circa 30 o poco più). Segue quindi la discussione
Vincenzo: Capisco che aumentare il personale può essere un problema e il Comune non è ancora pronto. Ma esistono dei software che organizzano a livello statistico proprio l’inserimento dei dati preimpostati oppure liberi. Vuol dire preimpostati a domande chiuse e altre invece con il rapporto con i cittadini. Ad esempio “Che cosa manca ad Albinea?” e uno scrive che cosa. Lì serve qualcuno che sia capace di usare una cosa del genere ma lì può essere utile perchè si arriva direttament, io via mail ti mando direttamente il questionario ed è molto più facile che uno vada a rispondere perchè comunque a uno piace sentirsi partecipe o modificare qualcosa o dare il proprio parere. Poi magari per quanto riguarda il questionario cartaceo io non mi sono accorto che fosse già stato fatto forse perchè non si dà pubblicità alla cosa, mettere enfasi in qualcosa per voi del Comune è molto molto utile e importante. Metterne 30 su 8000 abitanti, inviare a tutti il volantino con questo questionario non è sufficiente, magari sarebbe anche un qualcosa di pubblicità e di marketing, adesso non so però ci sono molti modi, chiamare a casa le persone e dire guardi che arriverà... senza essere invadenti o tanti altri modi.
Silvia: Magari una e-mail con il questionarietto da compilare non hai un campione molto rappresentativo perchè escludi quelli che non hanno il PC.
Tagli fuori un gruppo di persone.
Paolo: Qualsiasi evento è importante e deve essere pubblicizzato.
Daniele: Spesso però ignoriamo le cose perchè ci lasciamo prendere dalle nostre cose ed è uno sforzo concentrarsi su quello che ci arriva.
Silvia: Per quello l’informazione deve essere fatta nel modo più immediato e sono d’accordo che la persona che riceve l’informazione debba fare il minor sforzo possibile. Perchè è l’unico modo per raggiungere effettivamente la gente.
Vincenzo: E’ questione di equilibri, l’esempio della news letter tutti i giorni era eccessivo. Mandarne uno alla settimana uno può essere portato a leggerlo. E’ un discorso delicato, però bisognerebbe indagare la psiche, sarò un qualcosa di...
Domanda: Avete visitato la mostra in occasione della fiera 2006
Nessuno l’ha vista.
Paola: sì, io c’ero.
Vincenzo: Deve essere un questionario in cui sei sicura che le persone che ti rispondono non sono solo quelle che vogliono dir qualcosa ma anche le disinteressate. Ad esempio i questionari che fanno... Ne ho visto uno rivolto alle donne “Avete avuto dei problemi di violenza sessuale in casa? Violenza sessuale domestica?” Veniva fuori una cosa in cui il 70% di donne avevano subito una violenza sessuale domestica.
Chi ha interesse a dire no non l’ho avuto, dovrebbe essere un questionario di questo tipo altrimenti chi è che ha interesse. Altrimenti c’è un numero esiguo di persone che rispondono.
Daniele: Bisognerebbe proporre un beneficio, uno sconto sulle tasse se si compila il questionario... oppure un buono caffè!!
Poletti: Propone lo schermo con il passaggio di informazioni.
Samantha: Sarebbe una cosa che verrebbe nota sicuramente
Vincenzo: Il problema più grosso sarebbe la gestione, la strategia di comunicazione...
Daniele: Un pannello del genere va aggiornato, si potrebbe utilizzare una persona pagata con i proventi di sponsorizzazione che un pannello di questo tipo può supportare.
Poletti: Quando c’è della comunicazione istituzionale cerchiamo la pubblicità di tenerla più bassa possibile. Per non farla sembrare una comunicazione di redazione di altri cerchiamo di fare le cose con calma, però effettivamente ci si può pensare.
Paola: Ripropone le metodologie delle telefonate alle abitazioni. Automaticamente ci si avvicina, cercare anche oltre alle persone solite che partecipano...

Ringraziamenti

IL CENTRO GIOVANI AD ALBINEA: QUALI PROGETTI?

a cura di Luca Poletti, Assessore alle Politiche Giovanili

Da alcuni mesi per chi passa per il centro del paese è difficile non notare l'importante cantiere immediatamente prospiciente il municipio che va a ottimizzare e valorizzare un pezzo del nostro patrimonio comunale. E' presente in questa trasformazione una continuazione ideale, quello che fino a poco tempo fa era il nostro "asilo", dove molti di noi hanno vissuto i primi spazi educativi, di formazione, crescita e socializzazione, si rinnoverà in centro civico aprendosi e proiettandosi in collegamento con il passato. Il centro giovani che si sta progettando e che sarà parte del complesso non sfugge a questa logica di continum, perché propone ai ragazzi uno spazio dove coltivare la propria maturazione e le proprie aspirazioni attraverso la valorizzazione dei propri talenti e delle proprie inclinazioni. E' inequivocabile che il concetto di centralità ha accompagnato le scelte di localizzazione, centralità rispetto al paese con un ruolo di continuità fra piazza, municipio e futura biblioteca rendono concreta l'idea, fuor di demagogia, di attenzione riservata alle generazioni più giovani. La collocazione dello spazio dedicato ai giovani è stata voluta al secondo piano di quello che rimane la parte storica della nuova realizzazione, una ubicazione di grande bellezza, che si apre contemporaneamente su Piazza Cavicchioni stessa per il suo lato nord e sul parco verde retrostante, nella parte sud. L'intento esplicito è stato quello di offrire uno spazio bello da vivere e non relegato o sacrificato in posizioni meno felici, incoraggiando a trascorrere tempo ed a animare ulteriormente la piazza stessa, alla frequentazione della biblioteca in un rapporto di scambio continuo, e perché no, di una vicinanza alle istituzioni partecipative rappresentate dall'attiguo municipio. In concreto tale collocazione è una richiesta esplicita fatta dalla comunità ai giovani per abitare il centro del paese, un modo per iniziare ad essere presenti e partecipi, è una sorta di invito che può aiutare a porre basi originali a quella educazione civica di ognuno che si vorrebbe oggi inadeguata. Il vivere il paese in una collocazione centrale che è un invito in tutti i sensi ad esserne protagonista, e può essere visto come continuazione di alcune politiche che hanno come oggetto la cittadinanza attiva. Le attività proposte nel centro giovani sono oggetto di progettazione partecipata che tiene presente alcune linee guida in continuità con gli orientamenti che costantemente ci si è dati come politiche giovanili. Quindi stimolo alla formazione personale, poiché un centro giovani di per se non può essere spazio chiuso in se stesso, deve essere collettore di possibilità e proposte. Bisogna ad esempio assecondare la grande capacità dei ragazzi di formarsi spostandosi, di fare esperienze di studio o lavoro in Italia o in ambito europeo, l'amministrazione può mettere a tal proposito ancora più efficacemente in gioco le esperienze di questi anni di rapporti con l'estero e può informare efficacemente su molte delle possibilità attraverso un servizio informagiovani. Mettere concretamente in circolo informazioni e possibilità è molto importante come stimolo per quanto riguarda la cittadinanza attiva richiamata poco sopra Come valorizzazione delle inclinazioni personali culturali dei ragazzi ci si sente di proporre una forte

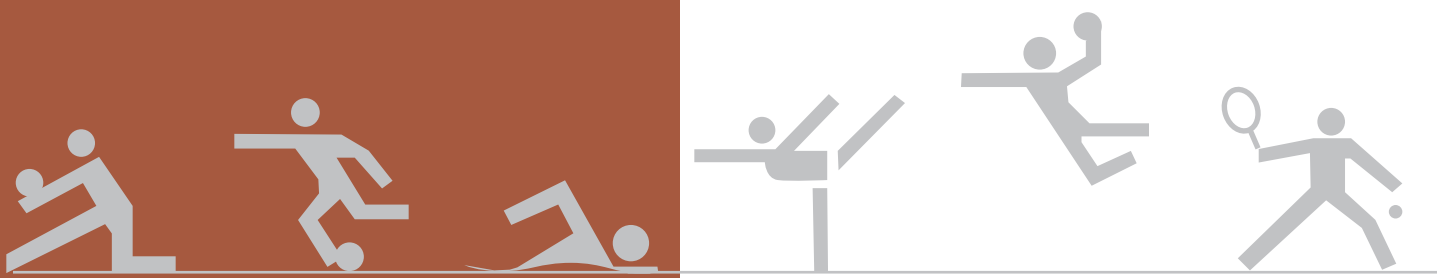
caratterizzazione verso la musica, con la costruzione di una sala prove musicali e una spiccata vocazione multimediale. La sala prove in particolare è una richiesta da tempo presente ed è importante sottolineare come i progetti musicali o il semplice suonare n compagnia dei ragazzi sia uno dei modi migliori di socializzare e condividere tempo assieme. Parte degli spazi disponibili saranno dedicati al ritrovo e verranno gestiti direttamente dai ragazzi aiutati dagli operatori che l'Amministrazione metterà a disposizione in struttura.
Aspettiamo quindi il contributo di chiunque sia interessato a usufruire proficuamente questi di locali e ad avanzare proposte per rendere sempre più vivo e attivo il Centro Giovani.

L'IMPIANTISTICA SPORTIVA E I CITTADINI

a cura di Luca Poletti, Assessore allo Sport

L'insieme di impiantistica sportiva a servizio dei cittadini di Albinea compone un sistema variegato per quanto riguarda le tipologie di discipline praticabili, per ubicazione territoriale, per tipi di proprietà e gestione affrontata. Il nostro comune vede infatti strutture comunali o private con alcune forme di accesso pubblico.
Dal punto di vista della collocazione territoriale si può dire che sia nel centro del paese che nelle frazioni negli anni si sia optato per una distribuzione equilibrata del patrimonio infrastrutturale sportivo. Per quanto riguarda l'abitato di Fola l'amministrazione ha sostenuto un programma di investimenti in impiantistica sportiva con una visione progettuale di sistema che va ad interessare una fascia di territorio molto estesa, compresa fra il letto del fiume Lavezza e l'abitato, che dal piazzale Lavezza si protrae fino al Circolo Tennis . Gli interventi costruiti negli anni, come il trentennale Circolo Tennis stesso, la zona sportiva Il Poggio e la pista polivalente al servizio della quale si intendono costruire gli spogliatoi, verranno completati con il prossimo investimento per la costruzione della Piscina Comunale, nei pressi del plesso scolastico comunale. La messa in rete di tutti questi impianti, attraverso piste ciclabili, pedonali e "percorsi vita" fra la zona Sud, quella sopra alla strada provinciale 63, e zona Nord e la loro integrazione con le ciclabili esistenti sarà materia affrontata con gradualità negli anni a venire. Sempre nel capoluogo si trovano anche gli impianti sportivi parrocchiali (campo Picchi e pista polivalente) che con la loro gestione privata ad accesso pubblico concorrono alla soddisfazione della domanda complessiva di spazi sportivi del paese. All'infuori dell'area nei pressi del Lavezza che si citava pocanzi vi è anche la palestra scolastica in centro al paese nel complesso dell' Istituto Comprensivo.
Nella frazione di Borzano abbiamo una dotazione di impianti raggruppata in zona centrale con campo comunale da calcio, molto apprezzato dai praticanti per dimensioni e manto erboso, un campo da tennis e un campo da calcetto con manto sintetico che trova sempre maggiori fruitori soprattutto nel periodo estivo. Di recente realizzazione invece la palestra, che sorge accanto alle scuole medie ed anche essa per tipologie di materiali scelti nella realizzazione e per possibilità di praticare molte discipline è considerato impianto di sicuro pregio. Anche in questa frazione è presente un campo sportivo parrocchiale apprezzato dalle squadre a livello amatoriale.
In frazione Bellarosa la recente realizzazione di spogliatoi per i due campi calcio esistenti ha incrementato la possibilità di fare sport nelle strutture del Circolo Bellarosa.
Dal punto di vista gestionale l'Amministrazione conduce il patrimonio sportivo avvalendosi del prezioso contributo delle società sportive e del volontariato albinetano, con il Circolo Tennis per la gestione della Palestra Comunale di Via Grandi e i campi tennis Comunali annessi, la Asd Volley Albinea per la Palestra scolastica di Via Giotto e la Asd Polisportiva Albinetana per quella di Borzano. Questi tre impianti sono vocati innanzitutto alla pratica sportiva scolastica, allo sport giovanile, amatoriale e alla fruizone libera indoor. I campi sportivi già citati sono gestiti dalla U.S. Albinea per i campi in zona Poggio e per i campi parrocchiali del centro, dal Circolo I Manfredi per tutta la zona sportiva di Borzano e dal Circolo Bellarosa per quelli di sua proprietà.
Il patrimonio infrastrutturale sportivo è in Albinea ricco e fruibile, verrà incrementato di importanti realizzazioni, come di migliorie che ne potenzino la funzionalità oltre che ad interventi di manutenzione straordinaria. Grande parte viene gestito in maniera appunto concordata attraverso un patto con i quelle che sono le utilizzatrici più assidue, le società sportive, che si prendono cura dello sport giovanile creando un circuito di responsabilità diffusa per quanto riguarda incremento di fruizione, sicurezza, custodia, piccola manutenzione.

TI PIACE PRATICARE SPORT? ECCO A CHI PUOI RIVOLGERTI



SOCIETA'	INDIRIZZO	PER INFORMAZIONE	DISCIPLINE SPORTIVE
U.S. ALBINEA	Via Crocioni 1/1	Nasi Guido 338 7314573	Calcio *Tutti i settori a partire dall'età di 6 anni*
POLISPORTIVA ALBINETANA	Via Ariosto 50/b	Tel. 0522 591541 Fax 0522 350064	Calcetto femminile, Calcio Corsi di ginnastica per adulti, Ginnastica dolce, Fitness program Escursionismo
CIRCOLO TENNIS ALBINEA	Via Grandi 6	Tel. 0522 5907505 Fax 0522 599622 e-mail: direzione@tennisalbinea.com Sito web: www.tennisalbinea.com	Tennis, Ginnastica Educazione motoria Beach Volley Tennis da tavolo Nuoto, Acquagym *Corsi di avviamento tennis per bambini, lezioni individuali e collettive per adulti, corsi estivi*
VOLLEY ALBINEA	Via Crocioni 1/1	Campani Giuseppe Tel. 335 6188044 e-mail: volleyalbinea@tin.it	Pallavolo Femminile
S.P.S. TRE CASTELLI	Via Roncosano 9	Tirabassi Giuseppe 339 1641997	Pesca Sportiva
A.S.D. BORZANESE	Via Ariosto	Ghizzoni Matteo 0522 591421	Calcio Amatoriale
CIRCOLO I"I MANFREDI"	Via Gramsci 51	Tel. 0522 591707 (ore serali)	Tennis, Calcio a 5
HELLAS ALBINEA	Via Chiesa 39/3	Grasselli Luca 0522 599530 e-mail: hellas.albinea@libero.it	Calcio Amatoriale, Calcio a 5
CIRCOLO BELLAROSA	Via L. Nobili 11/a	Franceschetti Giuseppe Tel. 0522 347447 - Fax 0522 985006 e-mail: roncosano@libero.it	Calcio, Calcio a 5
ALBINETANA BASKET	Via Nobili 11/a	Tonelli Jan Paul Tel. 335 6744067 Fax 0522 347467 e-mail: 047215@fip.spes.it	Minibasket Basket
POLISPORTIVA IWONS A.S.D.	Via G. Leopardi 8	Ferrari Andrea Tel. 0522 597186	Calcio a 5, Basekt Pallavolo
AZATO KARATE ALBINEA	Via Tamburini 20 Reggio nell'Emilia	Manfredi Roberto – Tel. 3200256991 e-mail: azatok@inwind.it	Karate
S.G.R. GINNASTICA REGGIANA	Via Mazzacurati 11 Reggio Emilia	Valcavi Silvana – Tel. 0522 921488	Ginnastica artistica per bambini dai 4 ai 12 anni
SKATING CLUB ALBINEA	Via Vergnanini 2	Tel. 348 3151232 e-mail:silingardigianluca@libero.it	Pattinaggio a rotelle

A.S.D. ALBINETANA BASKET UNA REALTA' GIOVANE CON TANTI PROGETTI

Il Basket giovanile ad albinea nasce nel 1996 da un'idea di Jean Paul Tonelli amante del basket,che in collaborazione con Stefano Gemmi Presidente della Polisportiva Albinetana avviano i primi corsi di minibasket nella palestra comunale di Albinea con ottimi risultati;dopo alcuni anni per vedute diverse il connubio Tonelli-Gemmi si esaurisce ed è così che nasce l'ASD Albinetana Basket. Il primo istruttore oltre a Tonelli è il Sig. Petrov ex giocatore della nazionale Bulgara,con il passare del tempo e il numerosempre più crescente dei ragazzi non bastano più ed allora che viene stipulato l'accordo con La Pallacanestro Reggia-na che prevede uno scambio allenatori – giocatori,viene così inserito un nuovo giovane allenatore il sig.Davoli che collaborerà per parecchi anni a tutti i livelli. In questi anni grazie a questa collaborazione parecchi nostri atleti hanno potuto provare l'esperienza di disputare allenamenti e campionati con una società professionistica e ad oggi abbiamoben 3 giocatori inseriti nell'organico della Pallacanestro Reggiana.Nel passato recente al nostro Staff tecnico si èaggiunto il sig.Sidoli Alberto nome importante nel Basket reggiano il quale ha allenato sino alla stagione passata la squadra maggiore. Ad oggi la nostra società vanta un numero di iscritti di riguardevole importanza,infatti abbiamo sfondato la quota 110 tesserati suddivisi in varie categorie, minibasket, Esordienti, Under 17, Under 21 e Prima divisione tutti seguiti da allenatori tesserati e abilitati FIP tra cui alcun ragazzi del nostro vivaio che svolgono la doppia attività idi allenatore minibasket e giocatore.

I risultati di questa stagione sono del tutto riguardevoli,infatti la squadra Esordienti allenata dal coach Del Rio è approdata alla seconda fase provinciale,gli Under 21allenati dal duo Croci Mauro Ex giocatore di serie A e il già citato Tonelli si sono qualificati alle seconda fase Nazionale arrivando davanti a squadre semiprofessionistiche,e per la prima volta nel nostro Comune si è disputata una gara con una squadra professionistica militante nel campionato A2 la Carife Ferrara e la squadra maggiore sempre con gli stessi ragazzi e in lotta per salire in Promozione. Infine ma Non ultimo il fiore all'occhiello Il Minibasket che con oltre 60 atleti sta disputando con ottima partecipazione i vari concentramenti federali. I progetti sono tanti come tanta e la voglia di continuare a fare sport giovanile e non solo,è ad esempio allo studio un progetto con il SAP di albinea di organizzare un corso di basket per persone diversamente abili, un alternativa in più ad un gruppo come il SAP che sta facendo un lavoro esemplare sul territorio;purtroppo le risorse sono poche e le spese sono notevoli ma per fortuna abbiamo un Pool di Sponsor – Amici che ci aiuta e crede in questo progetto per noi di valenza sociale. Per finire Vi invitiamo numerosi ad assistere alle partite dei vari campionati che si svolgono tutte nella palestra di Borzano e chissà che non vi venga la voglia di entrare a far parte di questo gruppo.

TI APETTIAMO!!!

4° MEMORIAL MARCO CONTI

A Borzano di Albinea fervono i preparativi per il Memorial Marco Conti, torneo di calcio a cinque giunto quest'anno alla quarta edizione. La manifestazione sportiva si svolgerà presso il campo sintetico del Circolo I Manfredi di Borzano, con il patrocinio del Comune di Albinea e la collaborazione della Polisportiva Albinetana. L'inizio è fissato per sabato 17 maggio, a partire dalle ore 19, con un triangolare tra Staff Organizzatore, Gruppo Sap di Albinea e Vecchie Glorie Borzanesi. A seguire, la prima partita "ufficiale" del torneo. A contendersi l'ambito trofeo e i ricchi premi enogastronomici (messi in palio da Supermercati Conad e Azienda Agricola Reggiana), scenderanno in campo

24 squadre maschili e, visto il grande successo della scorsa edizione, è previsto anche un torneo femminile a 8 squadre, parallelo a quello maschile. Saranno premiate le prime tre classificate e il miglior realizzatore di ciascuna categoria. Chi fosse interessato ad iscrivere la propria squadra può rivolgersi a:

•**Luca Taroni:** *347/4279700 (responsabile torneo maschile);*
•**Samuele Rondanini:** *339/7859089 (responsabile torneo femminile).*

La quota di iscrizione è di 150 euro per le squadre maschili e 120 euro per le squadre femminili. Le iscrizioni saranno bloccate al raggiungimento del numero di squadre prestabilito e comunque non oltre il 5 maggio, data del sorteggio dei gironi. La direzione delle gare sarà affidata ad arbitri del circuito UISP, ogni giocatore dovrà perciò essere munito dell'apposito cartellino assicurativo.

Dal mese di aprile sarà *on line* la versione aggiornata del sito *www.torneocalcettoborzano .it*, che nell'ultimo anno ha ricevuto un numero sorprendente di contatti e visite. Da qui sarà possibile leggere la storia del torneo, vedere le immagini di partite e premiazioni e soprattutto consultare calendari, classifiche,risultati e news con aggiornamenti costanti.
Dopo la serata di apertura del 17 maggio, per circa un mese sono previste tre gare ogni sera (ore 20,30 - 21,30 - 22,30) tranne il sabato, dedicato ad eventuali recuperi. Le finali si disputeranno domenica 22 giugno.

IL COMITATO ORGANIZZATORE

JALLA GUMU
DIARIO DI VIAGGIO

a cura di Federico Sacchetti

Uno dei giovani partecipanti al campo Jalla Gumu del Dicembre scorso

Tradurre su carta tutto ciò che ha saputo regalarmi questo viaggio sarà molto difficile. Penso che le parole siano inadeguate per descrivere le cose che hanno visto i miei occhi, il valore delle persone che ho conosciuto e soprattutto ciò di cui il mio cuore e il mio spirito si sono arricchiti. Ma le parole sono l'unico mezzo di cui dispongo, e dunque avranno il difficile compito descritto sopra. Dopo venticinque estenuanti ore di viaggio arriviamo a Smara, il campo profughi dove si trova il protocollo che ci ospita. E' lì dove trenta stanchi e disorientati occidentali vengono ospitati la prima notte. Il giorno dopo vado a vedere Smara alla luce del sole africano. Io non credo ai miei occhi. Migliaia di chilometri quadrati di desertico nulla che nel suo grembo ospita migliaia di persone, persone che abitano in tende o alla meglio in costruzioni di fango e sabbia. Gente che non ha acqua corrente, con un'elettricità scarsa e solamente in determinate fasce orarie. Gente che si è vista confinare in questo arido niente strappata dalle proprie terre d'origine. Nei giorni seguenti sono venuto a contatto con i bambini, bambini vestiti di stracci che si divertono con niente, scalmanati e spensierati in una scuola costituita da quattro baracche (le classi ospitano fino a quaranta alunni) in condizioni paurose. Ma a loro questo sembra non importare; loro continuano a correre e sorridere, e nei loro occhi vedo una luce che immagino basti ad illuminare le tende dove vivono. Guardando un bambino che da un'ora gioca con soltanto un foglio e un pastello, mi chiedo chi è, tra me e lui, colui a cui non manca niente. Ma la meraviglia più grande arriva con la notte: le stelle sono stupende, milioni, e sembra che siano a dieci metri dal tuo naso, quando guardi in alto. Quando sono tornato a Reggio era sera, ho guardato in alto e mi si sono inumiditi gli occhi. "Dove sono le stelle?" continuavo a chiedermi. Questa gente è la più ospitale che abbia mai conosciuto, farebbero qualsiasi cosa per me... un'accoglienza che non trovi dappertutto. O che, semplicemente, hai sempre cercato nel posto sbagliato. Dormi su materassi comodi come pietre, ma la sera, quando vado a letto, sono sempre così distrutto che mi addormento dopo cinque minuti. Poi ho visto il deserto. E mi sono accorto che bisogna andarci per capire veramente cosa è e cosa trasmette veramente. Dovunque tu ti giri, a 360°, l'orizzonte. L'unico modo in cui si potrebbe avere un'idea è immaginarsi di essere in mare aperto. Si riesce a vedere l'incurvatura del pianeta, giuro. Il deserto ti entra dentro, ti rapisce, e, inevitabilmente, tra la sabbia si lascia sempre un pezzetto del proprio cuore. Ho imparato tanto in questo viaggio, dalla gente e dai bambini. Ho imparato che l'80% delle cose che possiedi qui sono inutili, e conseguentemente impari a conoscere ed apprezzare appieno il rimanente ed essenziale 20%. Ho imparato la differenza tra viaggiatore e turista e in questo caso mi classifico tra i primi; e ho imparato che un viaggiatore sa sentirsi a casa anche a 25 ore dai propri luoghi d'origine. Ho imparato i veri significato di povertà e volontariato, cercando di farmi una precisa idea della prima e di vivere appieno la seconda. Mi sono reso conto che i nostri problemi, in confronto a quelli di questa gente, sono niente. Loro si sono visti usurpare la propria terra, hanno perso cari ed amici in questa guerra, per poi ritrovarsi sempre in questo deserto, senza nulla. Si sentono giustamente presi in giro dalle nazioni unite e non ascoltati dal mondo intero. Perché questo mondo è ingiusto e menefreghista. Come posso pensare che esista ancora una parvenza di giustizia, di fronte a questi enormi crimini? Crimini che perseverano da decine di anni? Come può esserci tanta ingiustizia in questo mondo? Sotto la luce delle stelle più belle io mi faccio queste domande, che non trovano risposte. Io voglio lottare per questo popolo. Io mi sono sentito uno di loro, anch'io mi sono sentito oppresso. Forse non sono riuscito a rendere neanche il 10% di ciò che ho vissuto, perché certi posti si devono vedere con i propri occhi e con il proprio cuore. E i miei occhi, come quelli di molti altri italiani e non pochi sahrawi, alla fine di questa straordinaria esperienza di vita, hanno pianto.

LAVORI DAL CONSIGLIO

a cura dell'ufficio stampa e segreteria del Sindaco

In occasione dei Consigli Comunali che si sono svolti nel periodo 5 novembre - 28 gennaio 2008, sono stati discussi i seguenti O.d.g. e/o mozioni:

AMBITO AMMINISTRATIVO - SERVIZI ISTITUZIONALI:

26/11/2007: Ordine del Giorno presentato dal Consigliere Vanni Ceccardi del Gruppo "Uniti per Albinea" ad oggetto: "Sostegno al processo di autodeterminazione del Popolo Saharawi e ai negoziati ONU in corso".

10/12/2007: Interrogazione a risposta orale presentata dal Consigliere Paolo Roggero del Gruppo "Lega Nord Padania" ad oggetto "Illuminazione di Via Caduti della Libertà".

10/12/2007: Interrogazione a risposta orale presentata dal Consigliere Paolo Roggero del Gruppo "Lega Nord Padania" ad oggetto: "Ripristino fermata ACT in Piazza Cavicchioni".

22/12/2007: Convenzione tra i Comuni di Quattro Castella ed Albinea per la gestione in forma associata della Polizia Municipale. Adeguamento normativo.

28/01/2008: Approvazione verbali sedute precedenti (C.C. del 23/07/2007, C.C. del 24/09/2007, C.C. del 05/11/2007, C.C. del 26/11/2007, C.C. del 10/12/2007).

28/01/2008: Mozione presentata dal Consigliere Paolo Roggero del Gruppo "Lega Nord Padania" ad oggetto "Rifiuti a Napoli".

28/01/2008: Approvazione programma di incarichi di studio, di ricerca e di consulenze per l'anno 2008.

AMBITO FINANZIARIO - TRIBUTI:

05/11/2007: Approvazione variazione Bilancio – Esercizio Finanziario 2007, Bilancio Pluriennale e Relazione Previsionale e Programmatica 2007-2009.

26/11/2007: Assestamento generale Bilancio 2007. Variazione Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio Pluriennale 2007-2009.

28/01/2008: Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.). Determinazione aliquote per l'anno 2008.

28/01/2008: Determinazione percentuale di copertura costi servizi pubblici a domanda individuale e servizio smaltimento rifiuti solidi urbani – Esercizio 2008.

28/01/2008: Approvazione del Bilancio di Previsione Esercizio 2008, Relazione Previsionale e Programmatica 2008-2010. Bilancio Pluriennale 2008-2010.

AMBITO LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO– AMBIENTE:

05/11/2007: Presentazione del Piano Comunale di Protezione Civile.

26/11/2007: Approvazione atto di accordo ai sensi dell'art. 11 della L. 241/90 tra il Comune di Albinea e il Circolo Tennis Albinea S.r.l. con sede in Albinea.

26/11/2007: Approvazione del Regolamento Comunale per l'Installazione e l'Esercizio degli impianti di telecomunicazione per la telefonia mobile.

26/11/2007: Approvazione del Piano Comunale di Protezione Civile.

28/01/2008: D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 art. 128 e D.M. 09/06/2005. Approvazione definitiva Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2008-2010 ed elenco annuale 2008.

28/01/2008: Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziarie, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 da cedere in proprietà o in diritto di superficie. Determinazione prezzi di cessione.

AMBITO URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA - ATTIVITÀ PRODUTTIVE:

05/11/2007: Individuazione area per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ed istituzione fase sperimentale del mercato settimanale in località Botteghe.

10/12/2007: Approvazione atto di accordo ai sensi dell'art. 11 della L. 241/90 e dell'art. 18 della L.R. 20/2000 tra il Comune di Albinea, i Sigg. Luigi Menozzi, Angela Rocchi, Flavio Febbranti e le Imprese Menozzi Luigi & C. S.p.A. e Immobiliare Pareto S.r.l..

10/12/2007: Adozione Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica P.P. 35 in variante al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 15 L.R. 47/78 modificata ed integrata e dell'art. 41 della L.R. 20/2000.

AMBITO SCOLASTICO-EDUCATIVO

22/12/2007: Integrazione alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 01/03/2004 riguardante i criteri di valutazione per l'ammissione ai servizi educativi comunali 0/6 anni.

AMBITO CULTURALE – RICREATIVO – SPORTIVO

28/01/2008: Presa d'atto relazione attività del Comitato per i Gemellaggi per l'anno 2007 e programmazione per l'anno 2008.

AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE – SANITA'

26/11/2007: Costituzione Ufficio di Piano Distrettuale per l'Esercizio Associato delle funzioni tecniche, amministrative e gestionali connesse al Piano di Zona. Individuazione del Comune di Reggio Emilia come Comune capofila per la stipula della convenzione con l'AUSL – Distretto di Reggio Emilia.

10/12/2007: Approvazione convenzioni tra i Comuni del Distretto di Reggio Emilia per la costituzione e lo sviluppo delle ASP della zona sociale di Reggio

ULIVO
UNITI PER ALBINEA

voci dal consiglio

Ciao!
Siamo un gruppo di giovani di Albinea che ha aderito alla proposta del Partito Democratico, forse ci conosci già. Crediamo che la politica ci dia l'opportunità di provare a costruire un Paese migliore.

Per fare questo bisogna esserci!

Pensiamo che il tipo di proposta politica fatta dal Partito Democratico sia un'espressione altissima di democrazia: sin dalla sua nascita, attraverso le primarie, il PD ha chiesto la nostra collaborazione.
Il PD non vuole solo rappresentarci, ma vuole che noi giovani siamo i primi rappresentanti dei nostri nuovi bisogni e ideali. Noi siamo la risorsa più importante del Paese! Siamo il futuro e per costruirlo dobbiamo abbandonare lo stile clientelare della vecchia politica, salvandone i valori più alti per andare a costruire un partito che cerca di promuovere innanzitutto la ricerca di un bene comune. Il **PD** è un partito riformista e la **presenza dei giovani aumenta la spinta al rinnovamento.**
Importante è portare la ricchezza delle diversità in politica. Con questo intento nasce il progetto del Partito Democratico che rappresenta un'opportunità per sperimentare il confronto tra persone con provenienze e storie differenti e approdare a soluzioni condivise ed equilibrate.

Ti proponiamo alcuni dei punti del programma che ci riguardano più da vicino:

- coltivare un sistema di valori che include la **solidarietà** e il **rispetto** degli altri

- **ridurre i privilegi**, anche economici, impropri della dirigenza politica. L'Esecutivo nel suo complesso, compresi i Ministri, deve essere composto da non più di 60 persone

- sviluppare assieme le culture dell'**ambiente** e della **legalità** :legalità è sviluppo, lotta contro la mafia, certezza della pena e riduzione dei tempi della Giustizia, non candidabilità al Parlamento dei cittadini condannati per reati gravissimi come quelli connessi alla mafia e alla camorra

- rilanciare il processo di **integrazione Europea**

- **integrare** l'indennità di accompagnamento monetaria per i cittadini diversamente abili con buoni-servizio

- sperimentazione di un **compenso minimo legale**, per i collaboratori economicamente dipendenti, con l'obbiettivo di raggiungere 1000 euro mensili

- **combattere contro il precariato** facendo costare di più i lavori atipici e favorendo un percorso graduale verso il lavoro stabile e garantito

- **premiare il merito e il talento** poiché, uniti alle pari opportunità, sono il miglior propellente della crescita e della coesione sociale

- incentivazione della **ricerca**, dell'**innovazione** e della tecnologia

- realizzazione di **100 campus**, Universitari e scolastici, entro il 2010 e promozione della specializzazione delle Università in poche discipline, per raggiungere livelli di eccellenza

Aspettiamo proprio te....
Partecipa insieme a noi, vai a votare il 13 e 14 Aprile, diventa protagonista della tua vita, la **scommessa è fare, insieme, un paese UNITO, un'Italia nuova!!!**

I giovani del PD
del Consiglio Comunale

GRUPPO FORZA ITALIA AN UDC

voci dal consiglio

QUANDO SI HANNO IDEE CHIARE UNA PAGINA E' SUFFICIENTE.

Questo numero del giornalino del comune ha come "tema portante"le speranze,le aspettative e i problemi che caratterizzano e assillano i nostri giovani.
Avremmo voluto attenerci all'argomento specifico ma siamo in piena campagna elettorale e senza ipocrisia cogliamo l'opportunità di informare tutti gli albinetani ,in particolare i giovani che rappresentano il nostro futuro, sulla situazione attuale e sui principali punti che caratterizzano il programma del Popolo della Libertà.
In sintesi: Prodi e il governo del Partito Democratico, lasciano un'Italia con i prezzi saliti alle stelle, le retribuzioni rimaste ferme, le tasse che non sono mai state così alte, un tasso di sviluppo che è il più basso d'Europa, un Paese spaventato dalla criminalità dilagante, una regione e l'immagine dell'Italia nel mondo sepolta dai rifiuti.
In queste condizioni essere prudenti è un dovere verso i cittadini, per questo il Popolo della Libertà ha scritto nel programma che non si possono promettere miracoli. Oggi gli italiani fanno la spesa in euro e hanno gli stipendi in lire.
Sui redditi delle famiglie italiane pesano infatti due fattori: i prezzi e le tasse. Entrambe sono aumentate oltre misura. Mentre sui prezzi il governo può agire solo indirettamente, sulle tasse è il governo che le fissa. Purtroppo la situazione di oggi è il frutto di una scelta totalmente sbagliata del governo Prodi e della sinistra: quella di avere aumentato le tasse fino a raggiungere il record della pressione fiscale proprio nel momento in cui l'economia stava risollevandosi, anche grazie al lavoro dei cinque anni precedenti, con Berlusconi a Palazzo Chigi.
Di certo ora non si può pensare a una riduzione generalizzata e immediata delle imposte, ma ridurre di un centesimo l'accisa sulla benzina – come ha fatto il governo Prodi – ha il sapore di una presa in giro.
Il PdL agirà in modo diverso: ridurrà immediatamente le tasse sulle famiglie, abolendo l'Ici sulla prima casa e detassando integralmente quella parte della retribuzione proveniente dal lavoro straordinario e dai premi aziendali. Con questa misura - insieme alle altre a favore delle imprese - contiamo di rilanciare l'economia e grazie ai risultati della crescita economica potremo successivamente ridurre le aliquote fiscali e favorire l'aumento delle retribuzioni. Tra le fasce deboli che fanno fatica ad arrivare a fine mese ci sono anche gli anziani, soprattutto le famiglie di soli anziani. Per loro il nostro programma prevede un graduale e progressivo aumento delle pensioni più basse. La parola "pensioni" non compare mai nel programma del Partito Democratico, questo dimostra quanto tengano ai pensionati.
Per i giovani (gli ormai famosi "bamboccioni" di Padoa-Schioppa) che desiderano rendersi autonomi o darsi una famiglia è previsto un vastissimo piano di edilizia convenzionata unito a bonus locazioni . Inoltre non è prevista nessuna tassa per chi intenda aprire una nuova impresa.
Oltre a dare più forza alla famiglia e a creare sviluppo e lavoro,vi è un'altra concreta esigenza manifestata dai cittadini e riportata nel programma del Popolo della Libertà: ridare sicurezza ai nostri paesi e alle nostre città. Una sicurezza che vogliamo concretizzare prevedendo una lapalissiana certezza della pena,una più efficace lotta all'immigrazione clandestina e un rafforzamento in uomini e mezzi delle forze dell'ordine.
Tutti i punti suddetti saranno integrati da una inedita azione tesa ad eliminare gli enormi sprechi della politica. Lo Stato, le regioni ,le province,i comuni e tutti gli enti collegati (prodi e la sinistra ne hanno "creati" dei nuovi anche negli ultimi due anni) devono costare molto,ma molto meno.

Giovanni Martinelli
Andrea Mazzieri
Popolo della Libertà

A PROPOSITO DI GLOBALIZZAZIONE ED INTEGRAZIONE

Fra pochi giorni saremo chiamati a scegliere chi dovrà governarci nei prossimi 5 anni.
In questa confusione di programmi elettorali che sembrano sempre più la fotocopia l'uno dell'altro, il nostro movimento politico ribadisce le nostre priorità che sono: autonomia, federalismo, "padroni a casa nostra".
Noi siamo contro la globalizzazione sfrenata e siamo invece a favore del mantenimento e della salvaguardia delle identità storiche, territoriali e culturali di ogni popolo.
Noi siamo a favore dell'integrazione a condizione che ad integrarsi siano coloro che vengono accolti ed ospitati e non chi accoglie ed ospita.
A tal proposito, vi proponiamo la dichiarazione del ministro australiano Peter Costello che condividiamo totalmente e riteniamo possa essere applicata anche nel nostro paese.

"Non sono contrario all'immigrazione
e non ho niente contro coloro
che cercano una vita migliore venendo in Australia.
Tuttavia ci sono questioni che coloro che recentemente
sono arrivati nel nostro paese e, a quanto sembra,
anche qualcuno dei nostri concittadini nati qui,
devono capire.
L'idea che l'Australia deve essere una comunità multiculturale
è servita soltanto a dissolvere la nostra sovranità ed il
sentimento di identità nazionale.
Come australiani, abbiamo la nostra cultura, la nostra società,
la nostra lingua ed il nostro modo di vivere.
Questa cultura è nata e cresciuta durante più di due secoli
di lotte, processi e vittorie da parte dei milioni di uomini e
donne che hanno cercato la libertà di questo paese.
Noi parliamo l'inglese,
non il libanese, l'arabo, il cinese, il giapponese, il russo o
qualsiasi altra lingua.
Perciò, se desiderate far parte della nostra società, imparate
la lingua!
La maggioranza degli australiani crede in Dio. Non si tratta
soltanto di un affare privato di qualche cristiano
fondamentalista di destra, ma vi è un dato di fatto certo ed
incontrovertibile: uomini e donne cristiani hanno fondato
questa nazione su principi cristiani, ed è chiaramente
documentato nella nostra storia e dovrebbe essere scritto
sui muri delle nostre scuole.
Se il nostro Dio vi offende, allora vi consiglio
di prendere in considerazione la decisione di scegliere
un'altra parte del mondo per mettere su casa, perché Dio
è parte della nostra cultura.
Accetteremo le vostre opinioni religiose, e non vi faremo
domande, però daremo per scontato che anche voi accettiate
le nostre e cercherete di vivere in pace ed armonia con noi.
Se la Croce vi offende, o vi molesta, o non vi piace, allora
dovrete pensare seriamente di andarvene da qualche altra
parte.

Siamo orgogliosi della nostra cultura e non pensiamo
minimamente di cambiarla, ed i problemi del vostro paese
di origine non devono essere trasferiti sul nostro.
Cercate di capire che potete praticare la vostra cultura, ma
non dovete assolutamente obbligare gli altri a farlo.
Questo è il nostro paese, la nostra terra, il nostro modo di
vivere vi offriamo la possibilità di viverci al meglio.
Ma se voi cominciate a lamentarvi, a piagnucolare, e non
accettate la nostra bandiera, il nostro giuramento, i nostri
impegni, le nostre credenze cristiane, o il nostro modo di
vivere, vi dico con la massima
franchezza che potete far uso di questa nostra grande libertà
di cui godiamo in Australia: il diritto di andarvene.
Se non siete felici qui, allora andatevene.
Nessuno vi ha obbligato a venire nel nostro paese.
Voi avete chiesto di vivere qui: ed allora accettate
il paese che avete scelto. Se non lo fate, andatevene!
Vi abbiamo accolto aprendo le porte del nostro paese; se
non volete essere cittadini come tutti in questo paese, allora
tornate al paese da cui siete partiti!

Questo è il dovere di ogni nazione.

Questo è il dovere di ogni immigrante."

Capogruppo consiliare Lega Nord Padania
Paolo Roggero

RIFONDAZIONE COMUNISTA

voci dal consiglio

BORZANO, NUOVA SCUOLA MATERNA, CAMPO SPORTIVO PARROCCHIALE ED AREE VERDI, LA PAROLA AI CITTADINI.

Sulla vicenda della nuova scuola materna parrocchiale di Borzano sono state spese diverse parole tra il gruppo parrocchiale, i cittadini e l'amministrazione comunale.

Una nota stizzita di quest'ultima puntualizza alcune cose, tra le quali la scelta della parrocchia di utilizzare parte del campo sportivo parrocchiale per costruirci la nuova scuola materna, che in realtà nel centro della frazione vi sono abbondanti aree verdi, che la cementificazione è comunque stata modesta ed a basso impatto e che la rotonda non ha niente a che vedere con il progetto scuola; mi sento di dissentire almeno su qualche contenuto, e soprattutto sul tono della nota che poteva essere più conciliante ed aperto rispetto ai problemi posti.

Se è vero che l'operazione scuola materna è a carico, progettualmente, della parrocchia, è anche vero che comunque il comune, sia in termini di approvazione del progetto sia per quanto riguarda eventuali contributi per la costruzione deve comunque farsi carico dei problemi dei borzanesi.

In secondo luogo non nascondiamoci dietro a percentuali di incremento demografico per nascondere ciò che è davanti agli occhi di tutti, cioè che negli ultimi dieci anni Borzano ha sostenuto un notevole impatto edificatorio con conseguente aumento della popolazione, che richiede quindi non solo una scuola materna adeguata, ma anche la conservazione di aree verdi nel centro della frazione, per non dire di altri servizi di cui potrebbe avere bisogno a fronte di eventuali e prospettate nuove edificazioni (a Borzano ci sono ancora parecchie aree fabbricabili che possono essere oggetto di costruzione nei prossimi anni).

Sarebbe quindi necessario dare maggiore informazione, sia da parte della parrocchia che del comune, rispetto ai progetti prospettati per il centro di Borzano, tramite un'assemblea pubblica con la loro presentazione, in modo da chiarire tutti gli aspetti, ascoltare i pareri e le esigenze dei cittadini e quindi creare un clima di confronto sereno e costruttivo.

Amianto, ora occorre il censimento

Nella seduta di approvazione del bilancio preventivo 2008 ho portato avanti, tra altre proposte, anche quella di istituire un contributo per incentivare lo smaltimento dell'amianto; dispiace che seppure apprezzando l'idea, questa alla fine sia stata scartata in quanto, per la maggioranza, il problema amianto è circoscritto a casi limitati.

E' mia opinione che invece così si sottovaluti il problema, anche perché il comune non ha effettuato alcun censimento sulla presenza dell'amianto sul territorio, e questo può portare in qualche caso a "smaltimenti" non corretti; magari qualcuno sbriciola i pannelli poi li seppellisce per non dire peggio; sappiamo che i problemi di salute dati da questo materiale emergono solo dopo parecchi anni dall'esposizione, e che si traducono in forme tumorali non curabili ai polmoni.

Occorrerebbe quindi almeno procedere al censimento dei materiali da smaltire, in modo da tener monitorato la situazione e in particolare poter rilevare le maggiori situazioni di rischio ed intervenire molto rapidamente (ad esempio chiedere ai proprietari almeno di tinteggiare con apposite vernici pannelli rotti o che si stanno sbriciolando può essere un provvedimento efficace).

Sinistra Arcobaleno e Albinea

Stiamo lavorando per costituire anche per Albinea un gruppo di lavoro come Sinistra Arcobaleno che cominci a trattare i problemi del nostro territorio; come circolo di Rifondazione mettiamo a disposizione la nostra modesta organizzazione, insieme a Sinistra Democratica, Verdi, Comunisti Italiani e tutti coloro che saranno interessati a questo progetto politico.

Tanto per cominciare, ci vedrete per la campagna elettorale delle elezioni politiche con i nostri banchetti il 5 Aprile (piazzale davanti al Conad il Colle) e 7 Aprile (mercato di Albinea), poi il lavoro continuerà…

Brunello Marmiroli
Capogruppo Partito della Rifondazione Comunista, Sinistra Europea - Albinea.

GIORGIO GRASSELLI
VICE-SINDACO DEL COMUNE DI ALBINEA

CHI HA SMARRITO QUESTI RIFIUTI?
Porta a porta? Inceneritore? L'alternativa c'è. La via Borzanese allo smaltimento dei rifiuti

Il tema dei rifiuti e del relativo smaltimento è oggi di grande attualità. Non solo Napoli, ma anche un piccolo paese come Borzano può portare un modesto contributo a tal proposito. La zona collinare del borzanese è caratterizzata dai cosiddetti "gessi messiniani", specie di rocce tenere, gessose appunto, tra di loro accatastate in modo da formare tane, anfratti, inghiottitoi, grotte.
Tra queste conformazioni particolari ci sono le doline, cioè piccoli crateri. La dolina più nota è quella del "Pomo"; ha un diametro in alto di circa un centinaio di metri, una profondità di circa 20 e un foro sul fondo non più largo di 2 spanne. Praticamente un imbuto che attraverso il buco finale convoglia le acque piovane, attraverso mille cunicoli, nella sottostante Tana della Mussina e successivamente nel Torrente Lodola. Da un po' di tempo è in atto il tentativo di colmare la Dolina del Pomo con sacchi di rifiuti. Dopo la scoperta, e relativa sorpresa, ci si è interrogati su cosa stesse succedendo. Resistendo ai maligni di turno si è subito scartata l'idea che la dolina fosse il naturale cassonetto dei residenti a monte. Anche perché a monte nessuno risiede; va bè, ci sono seconde case frequentate la festa e i rifiuti trovati erano avanzi di pranzi e cene di tante persone in …beata compagnia: però perché lì e non 2 km più a valle nei tantissimi cassonetti del paese? Ci doveva essere qualcosa di più profondo…. Magari la dolina può essere una risposta della natura al come far sparire il rifiuto senza spargere nell'aria la diossina degli inceneritori; del resto sotto alla dolina ci sono gli inghiottitoi e chi meglio di un inghiottitoio naturale può naturalmente inghiottire il rifiuto? Poi, la dolina colmata, può portare alla vista di tutti quei meravigliosi bucaneve che, cresciuti là in fondo, ora nessuno vede! Questo lieve brivido, generato dalla possibile scoperta di una via alternativa allo smaltimento dei rifiuti, che ci ha sfiorato (Borzano nella storia!) è però subito svanito… Qualche telefonata avanti e indietro – il Gran Commissario dei Rifiuti, il CNR, altri ricercatori sparsi – basta per capire che nessuno sa niente del "sistema dolina"… A questo punto la conclusione ovvia è che i rifiuti nella Dolina del Pomo sono rifiuti smarriti; forse casualmente volati via da una autovettura, forse da un camioncino, forse rubati davanti a case e li nascosti…
Prova decisiva a sostegno dell'ipotesi alcuni vasetti di marmellata biologica; come fa il consumatore bionaturale ed eticamente corretto a gettare il rifiuto indifferenziato in una cartolina bucolica com'è la Dolina del Pomo!? E' anche vero che i vasetti biologici erano in compagnia di pacchetti di sigarette, bottiglie di wiskey, bicchieroni di Coca della Mac Donald's, piatti, posate e bottiglie di plastica…,ma insomma, nessuno è perfetto.
Ora i 20 sacchi di rifiuti smarriti della Dolina del Pomo sono stati raccolti e accuratamente accatastati, da alcuni volontari della Protezione Civile di Albinea, al CEA (Centro di Educazione Ambientale dei Gessi Messiniani di Borzano). Chi li avesse perduti può rivolgersi all'Ufficio Ambiente del Comune che provvederà alla consegna o, se necessario e con grande piacere, al trasporto a domicilio.
Naturalmente quanto su detto vale anche per i rifiuti che regolarmente vengono …smarriti sulla vecchia strada provinciale in prossimità del Rio Groppo.

17 DICEMBRE 2007
L'EMERGENZA PARTE DA ALBINEA!

Sono trascorsi undici anni dall'apertura della prima sede della Croce Verde nel nostro paese e, finalmente l'ambulanza attrezzata per i servizi di emergenza-urgenza parte direttamente dal nostro territorio: questo renderà ogni intervento più tempestivo ed efficace.

In questo lungo periodo abbiamo maturato una considerevole esperienza nel settore dei servizi sociali e del trasporto di pazienti con patologie che necessitano di assistenza quotidiana o periodica: dai primi sporadici interventi, siamo passati ai 6.349 servizi del 2007, corrispondenti a 11.760 persone trasportate.

Grazie a tutti coloro che ci hanno sostenuto e aiutato a crescere. Ora abbiamo bisogno di forze nuove, di voi giovani!

Ci rivolgiamo a voi perché crediamo nella vostra capacità di rapportarvi liberamente con gli altri, indipendentemente dall'età, dall'appartenenza sociale, politica, religiosa, nel vostro desiderio di sentirvi utili e di condividere valori, quali la gratuità e la discrezione.

E' imminente il corso di formazione: contattaci al numero tel. 0522 599900.